

Egregio Dirigente,

Come presidente dell'associazione Soprusi Stop, chiedo di portare alla Sua cortese attenzione il Progetto Rosetta che lanceremo in occasione del Safer Internet Day 2018, il prossimo 6 Febbraio.

Il percorso è rivolto a tutti i ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie di I grado ed è stato denominato Progetto Rosetta, in onore della famosa stele (e il cui il logo riprende le forme), poiché esso vuole dare la possibilità di decifrare i termini più utilizzati in Rete.

L'obiettivo del progetto educativo -completamente gratuito per tutte le scuole – è di introdurre i ragazzi alla navigazione consapevole, facendo loro conoscere - usando come falsariga la scusa del lessico – la vastità di quello che è Internet per stimolare i ragazzi a comprendere i fenomeni ed i rischi della rete.

Il progetto è pensato per stimolare inoltre una relazione adulti-ragazzi per la reciproca crescita in termini di competenze, comprensione e comunicazione; le statistiche ci spiegano come i ragazzi in caso di episodi di bullismo cerchino nei docenti un punto di appoggio e rosetta vuole aumentare questa complicità.

Essere connessi è divenuto indispensabile per tutti; è necessario, dunque, tener conto delle molteplici insidie che comporta l'uso della rete telematica ai fruitori, soprattutto se usata da utenti abili ma inesperti come i bambini.

Dal punto di vista organizzativo, abbiamo approntato 100 schede in formato A5, contenenti ciascuna un lemma informatico, assieme alla sua definizione, da leggere in due percorsi separati nel primo e nel secondo quadrimestre; non volendo redigere un semplice glossario abbiamo incluso anche consigli preziosi per la sicurezza dei ragazzi, scritti e pensati proprio per gli utenti di giovane età.

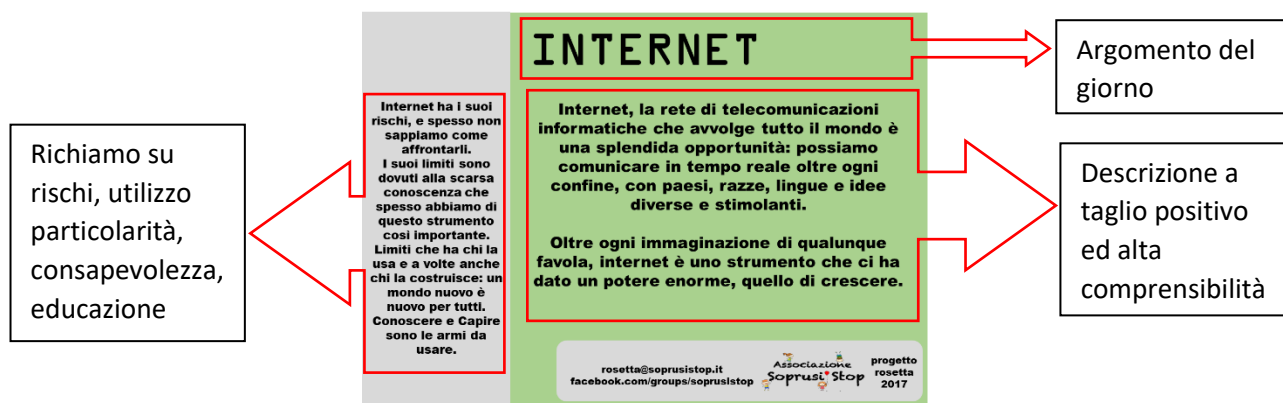
E' stato pensato di utilizzare sempre i primi minuti della prima ora per permettere il variare quotidiano del docente e ottenere un maggiore coinvolgimento; le singole schede sono pensate per in modo da impegnare non più di cinque minuti tra lettura ed eventuale dibattito per non impattare sullo svolgimento delle lezioni.

Le schede in formato A5 contenenti ciascuna un lemma informatico, assieme alla sua definizione e a una barra laterale con i consigli o i rischi collegati.

Il lessico è stato adattato al pubblico dei ragazzi, e alcune schede sono state create proprio per dare loro la possibilità di essere docenti del docente sui termini che li caratterizzano, magari andando fuori dall'argomento tecnologico e scendendo in quello gergale degli stessi. Le schede non sono state numerate - per permettere al docente o al coordinatore l'eventuale decisione sul soprassedere a argomenti eventualmente scomodi per l'umore della classe in particolari condizioni- ma hanno un percorso logico a difficoltà crescente per introdurre argomenti di cui si sono costruite via via le basi.

Il formato permette: la stampa di due slide per foglio se intendete consegnare o conservare il materiale cartaceo (e vi permette di ritagliarlo e usare le schede singole per la lettura), la stampa espansa su A4/A3 per poter affiggere le slide alla parete, la visualizzazione su LIM.

Scheda Zero: l'esempio



Congiuntamente alle schede, sarà fornito un registro delle attività per verificare l'avanzamento dell'analisi dei termini, una check-list, nel quale dovranno essere valutati comprensione e impatto dell'esercizio quotidiano.

A conclusione del percorso, abbiamo approntato un questionario, compilabile su internet da parte dei docenti o di un referente, per avere un feedback sull'assimilazione del progetto. Il completamento di almeno il 50% del percorso darà diritto a un attestato per la classe partecipante.



Per stimolare la partecipazione delle classi, abbiamo abbinato al progetto un concorso, per il quale saremo lieti di ricevere: elaborati digitali, manoscritti, disegni, clip audio o video o quant'altro la loro fantasia realizzi nel gruppo classe, sempre sulla traccia dei rischi e dei pericoli della rete.

Tra le classi che ci invieranno semplicemente tramite email gli elaborati, saranno scelti dalla giuria i tre migliori lavori e saranno pubblicati sul sito dell'associazione stessa, nonché veicolati sui media che daranno risalto al nostro progetto. La classe inoltre a titolo di premio riceverà una maglietta commemorativa del risultato.

La giuria sarà composta da:

- Roberto Vitali, presidente associazione Soprusi Stop
- Alessandro Canella esperto di sistemi informatici e CTU presso tribunale di Rovigo
- Edoardo Degli Innocenti, ingegnere informatico
- Roberto Pivanti responsabile dell'area Emiliana dell'associazione
- Tania Masiello, segretario Associazione Soprusi stop
- Cinzia Mattiolo, psicoterapeuta

Confidando che i ragazzi possano avere sempre più strumenti a disposizione per navigare in rete con piena coscienza, alleghiamo scheda esplicativa sulla costruzione tecnica del progetto, colgo l'occasione per porgerLe cordiali saluti

Il Presidente dell'Associazione Soprusi stop

Roberto Vitali